

LUDOVICO GILBERTI REGALA UN'OPERA AL COMUNE



(tsl) Di quei 22 scatti che svelano gli angoli nascosti di una Monza tutta da scoprire, uno non poteva che andare a Palazzo municipale. E non è un caso che **Ludovico Maria Gilberti** abbia donato all'Amministrazione proprio quello che raffigura la statua di San Giovanni, il patrono della città.

Dopo la mostra allestita in estate negli spazi del «St Georges Premier» l'ex vicesindaco ha voluto regalare al Parlamentino di piazza Trento e Trieste una delle sue opere, fotografie stampate in grandi formati su diversi materiali quali canvas, acciaio, alluminio, carte speciali. **Fanny Abbà**, visual designer, ha affiancato Ludovico Gilberti nel taglio grafico delle foto, stabilendo i formati più idonei ai vari soggetti.

«Una serie di scatti splendidi - ha commentato il sindaco **Marco Mariani** - che non solo danno l'impressione di una persona con un grande senso artistico, ma anche di una persona che ama la sua città».

«Ora attendiamo il secondo e il terzo quadro - ha scherzato l'assessore alla Cultura **Alfonso Di Lio** - La nostra Amministrazione da sempre ha dato spazio alla fotografia, un esempio è la mostra dello scorso anno di **Olivo Barbieri** che ha anticipato quella di Milano».

E quale casa migliore, per un'opera che rappresenta il protettore della città di Teodolinda, la sala consigliare. «Potremmo collocarlo lì», ha anticipato il borgomastro.

«L'idea di realizzare scatti che svelassero i dettagli di Monza è nata durante la mia attività politica in Comune - ha raccontato Gilberti - perché mi sono reso conto che i cittadini non li conoscono. Sono contento di come si è sviluppato il progetto e del consenso che ha avuto Ho lanciato un concorso dedicato ai bambini, invitandoli a fotografare i monumenti della città. Sarà un caso ma da un po' di tempo ne ho incontrati parecchi con la macchina fotografica in mano».